nell'ambito dell'iniziativa
L'ARCHITETTURA CHE CAMBIA

PERUGIA
TEATRO DEL PAVONE, PIAZZA DELLA REPUBBLICA 67
VENERDÌ 20 MAGGIO 2011
ORE 15:00

saluti introduttivi

Nives Maria Tei Coaccioli
Presidente dell'Accademia del Pavone

Gianni Bidini
Preside della Facoltà di Ingegneria

Vittorio Gusella
Presidente del Consiglio d'Intercorso di Laurea in Ingegneria Civile

Paolo Ansideri
Presidente OICOS riflessioni

Stefano Boeri
Ideatore e curatore di Festarch, direttore del mensile Abitare

Michela Vecchiato
Direttore divisione arredamento RCS periodici

considerazioni conclusive

Francesca Fatta
Preside della Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria

lezione magistrale

WILL ALSOP

RED, GREEN & BLUE
interdisciplinarietà nel processo progettuale

traduzione
Alessandra Orlandoni
AOArchitecture

segreteria organizzativa UNIPG /DICA /IDeA Francesco Ceccagnoli, Efisio Troffa **tel** 075 585 3783 **email** idea@unipg.it
Oicos riflessioni **tel** 331-5454766 **email** info@oicosriflessioni.it **web** www.oicosriflessioni.it
progetto grafico UNIPG /DICA /IDeA Valeria Menchetelli

photo Richard Johnson

FESTARCH
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DICA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
OICOS riflessioni
2010-2011 *Mutazioni*
Accademia del Pavone
Tieffeu
Zona Franca
Braconi&Pappalardo Agenzia HAWORTH
ANCE UMBRIA
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI PERUGIA
Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Perugia

Comunicato stampa

Will Alsop
RED, GREEN & BLUE
interdisciplinarietà nel processo progettuale

Perugia, Teatro del Pavone
venerdì 20 maggio 2011, ore 15:00

Venerdì 20 maggio 2011 alle ore 15:00, presso il Teatro del Pavone di Perugia, il celebre architetto britannico Will Alsop terrà la lezione magistrale *RED, GREEN & BLUE. Interdisciplinarietà nel processo progettuale*, organizzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia con Oicos riflessioni, Accademia del Pavone, Zona Franca, Tieffeu (per la stagione Pavone 2011) e con Braconi & Pappalardo (agenzia Haworth), nell'ambito dell'iniziativa *L'architettura che cambia*. Will Alsop è uno dei maggiori progettisti inglesi contemporanei e rappresenta una personalità di spicco nel panorama internazionale dell'architettura. Professore universitario, architetto, urbanista e artista, è autore di progetti iconici e innovativi tra i quali l'OCADU a Toronto, Le Grand Bleu a Marsiglia, il Queen Mary College a Londra e The Public a West Bromwich, oltre che di un ampio numero di masterplan in Gran Bretagna, Asia e negli Emirati Arabi. Attualmente ha progetti in corso in Spagna, Canada, Dubai e in Cina. È Professore Ordinario al TU Wien, Professore Emerito alla Ryerson University di Toronto e ha tenuto lezioni e conferenze in tutto il mondo. La lezione magistrale sarà introdotta dai saluti di Nives Maria Tei Coaccioli (Presidente dell'Accademia del Pavone), Gianni Bidini (Preside della Facoltà di Ingegneria), Vittorio Gusella (Presidente del Consiglio d'Intercorso di Laurea in Ingegneria Civile della Facoltà di Ingegneria), Paolo Ansideri (Presidente OICOS riflessioni), Stefano Boeri (ideatore e curatore di Festarch e direttore del mensile Abitare), Michela Vecchiato (direttore divisione arredamento RCS periodici), mentre le considerazioni conclusive saranno tenute da Francesca Fatta (Preside della Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria). L'evento è patrocinato da FESTARCH International Architecture Festival by Abitare, ANCE Umbria, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia e Ordine degli Architetti PPPC della Provincia di Perugia. La traduzione sarà a cura di Alessandra Orlandoni (AOArchitecture). L'ingresso è libero.
L'iniziativa si concluderà in serata in occasione della conversazione con Will Alsop *QUID TUM. Il ruolo dell'architetto nella società contemporanea*, che si terrà alle 18:30 presso lo showroom Braconi & Pappalardo (agenzia Haworth) a Ponte San Giovanni (PG), che sarà moderata da Paolo Belardi (Università degli Studi di Perugia) e a cui interverranno Massimo Calzoni (Presidente di ANCE Umbria), Massimo Mariani (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia) e Paolo Vinti (Presidente dell'Ordine degli Architetti PPPC della Provincia di Perugia). L'ingresso alla conversazione è su invito.

La lezione magistrale *RED, GREEN & BLUE. Interdisciplinarietà nel processo progettuale* è ispirata al modello di colori RGB, secondo il quale per addizione si ottengono tutte le tonalità di colore. Allo stesso tempo i tre colori base, nel loro significato comune, evocano sensazioni ed emozioni diverse: RED evoca passione e sensualità, GREEN è associato alla sostenibilità, all'ecologia e al benessere, BLUE è il colore della costanza, della lealtà e dell'infinito. Questa traccia ideale costituisce il *fil rouge* della lezione, nel corso della quale Will Alsop, attraverso la proiezione di immagini e filmati, esporrà i principi che da oltre trent'anni sorreggono e ispirano il suo incessante lavoro: la passione per la sperimentazione come base del suo fare progettuale; il valore della sostenibilità, del benessere e della gioia delle persone quali elementi imprescindibili della progettazione; la realizzazione dei suoi progetti come costante e concreta espressione del suo pensiero. L'aspetto cromatico degli edifici, degli oggetti e delle città, è da sempre un elemento fondamentale dell'approccio progettuale di Will Alsop, così come lo sono l'arte, la poesia, le nuove tecnologie e l'interdisciplinarietà tra le varie espressioni professionali e culturali che ispirano il suo lavoro e più in generale la professione dell'architetto quale grande umanista, capace di orchestrare il processo progettuale al fine di contribuire al miglioramento del mondo e della vita dell'uomo.

WILL ALSOP
AA Dip RIBA BDA SADG FRSA OAA RAIC
www.alsoprmjm.com

Professore universitario, architetto, urbanista e artista, Will Alsop è nato a Northampton nel 1947 e vive a Londra, dove dirige lo studio Will Alsop at RMJM. Ha studiato all'Architectural Association di Londra sotto l'influenza degli Archigram e di Peter Cook, e successivamente ha lavorato per quattro anni nello studio di Cedric Price, suo mentore e personalità che egli stesso riconosce avere profondamente influenzato la sua visione dell'architettura e della vita. Ancora studente partecipa nel 1971 al concorso per il Centre Pompidou a Parigi, vinto da Renzo Piano e Richard Rogers, qualificandosi al secondo posto. Nel 1981 avvia la sua personale carriera professionale. E' considerato uno dei maggiori architetti inglesi contemporanei assieme a Norman Foster e Richard Rogers. E' stato insignito dello Stirling Prize, ed ha contrassegnato col suo singolare approccio cromatico e scultoreo progetti internazionali commissionati in tutto il mondo.
Nel giugno 2009 la prestigiosa rivista americana Fast Company ha decretato Will Alsop al primo posto tra i dieci maggiori architetti universalmente noti per il loro approccio creativo e innovativo. Alsop è uno strenuo sostenitore della libertà di espressione individuale così come un oppositore delle correnti stilistiche. Il suo approccio sperimentalmente antiaccademico e il suo ottimistico entusiasmo rappresentano oggi un importante punto di riferimento per le nuove generazioni.

Spesso definito ”enfant terrible” del panorama architettonico britannico per il suo spirito contraddittorio e per il suo approccio ludico e ironico alla professione, nell’estate del 2009 Alsop, a soli 62 anni, dichiara di abbandonare l’architettura per dedicarsi alla pittura e all’insegnamento, per poi svelare, poco dopo, di essere entrato a far parte del colosso della progettazione internazionale RMJM (www.rmjm.com) in qualità di Responsabile Internazionale per l’Europa e di voler riorganizzare la sede londinese, rinominata “Will Alsop at RMJM”, assumendone la leadership col ruolo di Responsabile per la Progettazione Internazionale. Questo nuovo passo rappresenta un cambiamento fondamentale nel suo percorso professionale che gli consente di realizzare anche un altro sogno: unire allo studio professionale uno spazio dedicato alle arti, Testbed1, che funzioni come catalizzatore di eventi e performance artistiche “senza agenda”. Il comitato scientifico di Testbed1 è formato da Will Alsop, Bruce McLean, artista, David Gothard, ex direttore creativo del Riverside Studios di Londra, Kevin Cassandro e dal critico e autore Mel Gooding. (http://www.wandsworthguardian.co.uk/news/5084377.New_art_space_unveiled_in_Battersea/)

Will Alsop è stato insignito di svariati premi e titoli internazionali. Nel 2000 ottiene lo **Stirling Prize** (l’Oscar dell’archiettura inglese) per la realizzazione della **Peckham Library** a Londra, biblioteca “pop” a forma di “L” rovesciata, un edificio che ha radicalmente mutato l’aspetto di un quartiere degradato, avviando un ampio processo di rigenerazione e riqualificazione dell’intera area; e il Royal Fine Art Commission Building of the Year Special Award per Il **Fawood Children’s Centre** di Londra, un edificio per l’infanzia concepito come spazio modificabile e assemblabile nel quale i bambini godono del massimo senso di libertà, selezionato per lo Stirling Prize nel 2005.
Nel 2010 Will Alsop ha partecipato al concorso per un edificio per uffici basato su criteri di sostenibilità ambientale indetto da CSAI SpA a **Terranuova Bracciolini** (Italia) aggiudicandosi il terzo posto in team con Open Project Srl, Max Fordham e Alessandra Orlandoni .

Alsop considera l’architettura veicolo e simbolo del cambiamento e del rinnovamento sociale. Questo approccio filosofico si estende dalla progettazione dei singoli edifici fino ad abbracciare le più ampie tematiche dell’urbanistica e dell’evoluzione e sviluppo delle città. Abbandonando qualsiasi teoria di stile dominante, Will ha trasformato il processo architettonico in un sistema fluido e trasparente, portando una ventata di freschezza e rinnovamento nell’approccio alla disciplina. La sua esperienza e conoscenza è estesa ai vari settori della progettazione e comprende trasporti e infrastrutture, edifici pubblici, ospedali, edifici scolastici e per la ricerca, edifici commerciali, residenziali e per uffici, strutture per l’ospitalità, per il tempo libero ed interni.

Will Alsop ha al suo attivo un’ampia gamma di progetti nel Regno Unito e in campo internazionale, con realizzazioni prestigiose a Toronto (**OCADU**), Marsiglia (**Le Grand Bleu**), Amburgo, Shanghai, Singapore, Mosca e New York. Le realizzazioni recenti nel Regno Unito includono l’edificio residenziale **Chips** a Manchester, l’edificio per le arti **The Public** a West Bromwich, **Palestra**, edificio per uffici nel quartiere di Southwark, **Queen Mary College-The Blizard Building**, edificio per la ricerca scientifica e Puddle Dock, hotel di lusso sulla sponda nord del Tamigi, attualmente in fase di realizzazione. Nel corso dell’ultimo anno sono stati avviati svariati nuovi progetti internazionali: a febbraio 2011 è stato approvata la nuova stazione **Steeles West** a Toronto (Canada) che verrà realizzata entro il 2015 e in Cina è stata presentata la proposta di **Masterplan** per il **World Twin Towers Complex** di **Chongquing**. A Dubai ha progettato il concept per **Alrafi Tower**, una torre di 54 piani commissionato da Abdulsalam Alrafi Group e in Spagna **La Fosca**, un hotel in Costa Brava con suites sospese sui rami degli alberi e in cui il concetto del lusso è reinventato ed

espresso dalla varietà di situazioni ed esperienze possibili in base alle condizioni metereologiche, agli stati d'animo e alle occasioni.

La sua attività di urbanista e "masterplanner" è altrettanto ricca di episodi significativi e immaginifici, sempre volti ad incrementare la gioia di vivere. **Barnsley**, Regno Unito, reinterpreta la tipologia toscana di cittadella collinare fortificata trasformando il muro di cinta in una "collana" multicolore di edifici luminosi visibili da chilometri di distanza. Il progetto di rigenerazione di **Middlehaven**, Regno Unito, trasforma un'ampia area attualmente dismessa in una vallata psichedelica popolata da edifici residenziali ispirati al mondo dei cartoon, incluso un Museo delle Arti Digitali e un Hotel affacciato sull'acqua. **Clarke Quay** a Singapore ricuce il tessuto tra gli edifici attraverso un percorso a quattro braccia coperto da "cuscini" di ETFE a forma di fiore al di sotto dei quali il clima è mantenuto costante da un sistema di raffreddamento dell'aria generato da elementi scultorei. Tra i masterplan più recenti: è stato da poco ultimato **Gao Yang** a Shanghai, e sono in fase di progettazione sia la proposta per un'area di 1.400.000 mq. volta a trasformare **Chongqing,** Cina, in una moderna metropoli "d'atmosfera" nella quale storia, contemporaneità e romanticismo si fondano per restituire agli abitanti un luogo esemplare per il 21° secolo, che **Haikou**, sempre in Cina, sviluppato lungo una striscia rettilinea popolata da edifici a funzione mista altamente tecnologici e basati su un progetto di sostenibilità all'avanguardia.

Will Alsop ha occupato svariate posizioni accademiche nel mondo. E' attualmente **Professore Ordinario alla Techinical University di Vienna** (TU Wien) e **Professore Emerito alla Rayerson University di Toronto**. Per svariati anni è stato tutor di scultura alla Central St. Martins College di Arte e Design di Londra e Visiting Professor presso varie istituzioni quali l'Università di Hannover, il Royal Melburne Institute of Technology e il San Francisco Institute of Art. E' inoltre membro accademico della Royal Academy of Arts di Londra e fellow della Royal Society of Arts, membro del Royal Institute of British Architects (RIBA) e del Royal Architecture Institute of Canada.

Oltre all'attività di progettista, Will segue un percorso parallelo come artista. La sua ferma convinzione che arte e architettura sono discipline inseparabili è il motore del suo instancabile sostegno al contributo artistico all'ambiente costruito. I suoi dipinti e i suoi schizzi sono stati esposti in sedi prestigiose quali il Sir John Soane's Museum, la Milton Keynes Gallery, la Cube Gallery, la Olga Korper Gallery, il Padiglione Inglese alla Biennale di Venzia e la Royal Academy di Londra.

Nel 2007, dall'8 Giugno al 28 Luglio, Will Alsop ha tenuto un importante mostra di suoi lavori su carta, "**Cultural Fog**", alla **Olga Korper Gallery di Toronto**. Le opere erano ispirate dall'ambiente urbano dell'area di Kensington Market a Toronto, una parte della città molto viva circondata da un tessuto urbano disgregato carente di identità contemporanea. Alsop ha creato una serie di "frames", imprimendo sulla carta le sue libere associazioni e le sue visioni e restituendo al pubblico il diario di un viaggio emozionale nella vitalità, nell'essenza simbolica e nelle potenzialità dell'area del mercato quale fonte di ispirazione per riprogettare l'intero quartiere.
Nello stesso anno, dal 19 Settembre al 20 Ottobre, Will Alsop è stato ospite del **Chelsea Space** di Londra con **"Towards…"**, utilizzandolo assieme al suo team per esprimere idee e progetti work-in-progress attraverso collages e installazioni che quotidianamente modificavano lo spazio coinvolgendo nel processo i visitatori, i passanti occasionali e chiunque desiderasse interagire col lavoro dell'architetto. Egli stesso era spesso "in vetrina" a lavorare assieme ai suoi collaboratori con la stessa dedizione che applica al lavoro in studio.

Nel 2009 Will Alsop è stato **curatore della Sezione Architettura della Royal Academy Summer Exhibition** di Londra nella quale ha evidenziato le qualità scultoree e immaginifiche dell'architettura invitando colleghi e giovani talenti emergenti ad esporre modelli e prototipi di studio dei loro lavori su un fondale completamente nero.

Nel gennaio del 2011 Will Alsop ha realizzato un **progetto collaborativo tra l'Ontario College of Art and Design University di Toronto (OCADU) e la Royal Academy of Art di Londra** incentrato sull'importanza dello spazio pubblico quale luogo di aggregazione e condivisione. Partendo dall'analisi di Grange Park, l'area verde che si estende ai piedi del "tavolo volante"- l'iconico edificio da lui progettato nei primi anni 2000 che lo ha reso famoso nel mondo e sede del OCADU - Will, assieme a un gruppo di studenti del college, ha concepito **"En Route: Proper Behaviour in The Park**", un'installazione volta a dare una chiave di lettura ai desideri e alle attività delle persone che frequentano (o potrebbero frequentare) il parco nelle varie ore del giorno. Le grandi tele sono state esposte alla Royal Academy of Art di Londra dal 13 gennaio al 13 marzo 2011.

ArchiArt

Will Alsop considera l'arte, pittura e scultura in particolare, attività d'ispirazione e motori di entusiasmo fondamentali per il suo lavoro di architetto. Negli ultimi anni ha incrementato la pratica artistica delineandone i contorni in modo sempre più preciso attraverso la realizzazione di grandi opere pittoriche e la progettazione di sculture che, attraverso la costante sperimentazione portata avanti assieme ai suoi assistenti, prevedono sia l'utilizzo di materiali anomali che una forte interazione con lo spazio. Sebbene nei suoi grandi quadri si ritrovi spesso l'impronta di elementi architettonici, in essi sono sempre presenti elementi del quotidiano e dell' agire corporeo e materiale dell'essere umano; questo insieme di citazioni, richiami, suggestioni e tracce attinge dalle sue grandi passioni: i fiori, il vino e la sessualità – aspetto, questo, che presiede qualsiasi azione umana - come espressioni del piacere di vivere in maniera naturale e in armonia col mondo. Queste opere, psichedelia del quotidiano e diari visivi dei pensieri e dei sogni dell'artista trasmessi alla tela con estrema immediatezza, quasi fosse una scrittura automatica che si riversa in forma di colori e sagome sulla superficie dell'opera, propongono una visione gioiosa dell'intreccio tra quotidiano, astrazione e spazio ovvero tra singolare, plurale e mondo.
Se gli edifici di Alsop rappresentano la declinazione del suo pensiero nell'ambito delle necessarie funzioni umane calate in un contesto pragmatico esterno a sé, le sue tele e le sue sculture rappresentano la declinazione del suo pensiero "in sé", il suo avvolgersi-svolgersi continuo all'interno della sfera della sua personale visione del mondo e della vita; non sono rappresentazioni, non sottendono un particolare messaggio né sono strutturate secondo temi precostituiti, sono piuttosto l'esternazione di visioni ispirate da qualsiasi casuale elemento che colpendo il suo immaginario innesca una spontanea catena di pensieri e immagini libera da apriorismi. Lo "scarabocchio" aggrovigliato (in Inglese "doodle") che è spesso presente nelle sue tele così come nelle sue sculture – si veda ad esempio l'esterno del Pimlott Building – esprime concettualmente molto bene questo processo, costante e reiterato intreccio di pensieri, forme e impressioni visive. (©Alessandra Orlandoni**,** Settembre 2009)

Edifici d'affezione: le nuove stazioni di Steeles West a Toronto

Qualcuno può percepire questi edifici come estranei al contesto e addirittura sgradevoli a causa dell' inconsueto aspetto scultoreo e dell'innovativo linguaggio espressivo non

ancora "codificato". Nonostante ciò, siano essi amati o detestati, sono "creature" destinate a diventare "oggetti d'affezione" per gli abitanti dell'area. E non solo per loro. Grazie alla loro carica emozionale e visibilità, diventeranno sicuramente dei "buoni amici" non appena le persone cominceranno ad utilizzarli e a conviverci. Gli edifici possono essere luoghi desolanti dai quali sfuggire, oppure rassicuranti punti cardine del paesaggio, a seconda della loro capacità di attirare le persone ad incontrarsi e soffermarsi nei loro pressi, ovvero grazie alla loro capacitò di divenire "luoghi" piuttosto che edifici puramente funzionali. Le stazioni devono essere spazi amichevoli e gioiosi perché per molti è necessario attraversarle o sostarvi quotidianamente. Molte persone sono contrariate da ciò che percepiscono come "anomalo", poiché qualsiasi cosa che esula dalle nostre aspettative spinge l' immaginario verso territori inesplorati, mettendo in crisi i concetti canonici di gusto, correttezza e bellezza, principi questi che non si riferiscono solo agli edifici ma a qualsiasi cosa con la quale ci si confronta nel quotidiano. L'architettura, come qualsiasi prodotto che rifletta un linguaggio visivo contemporaneo (oggetti, moda, arte) ha il potere di comunicare oltre la mera funzione. Questo spesso non deriva dall'ego del progettista ma piuttosto dalla sua capacità di assorbire, anticipare e racchiudere negli edifici i caratteri distintivi e simbolici della sua epoca e restituire al contesto oggetti che incrementino il valore emozionale di un luogo, ovvero edifici che possano essere riconosciuti come catalizzatori di nuove attività grazie alle qualità innovative che esprimono.
Gli edifici hanno tempi lunghi, e il rischio è sempre quello che una volta realizzati appaiano già vecchi, privi di carica innovativa e noiosi. Le "street creatures" progettate da Will Alsop necessitano probabilmente di un po' di tempo per essere comprese e apprezzate, ma una volta costruite conserveranno ancora a pieno il potere di sorprendere ed emanare intorno a sé una fresca brezza di novità e gioia. (© Alessandra Orlandoni, febbraio 2011)

PROF. ARCH. WILL ALSOP - CURRICULUM DETTAGLIATO

Qualifiche professionali
2005 Ontario Association of Architects (OAA)
2000 Royal Acadamician (RA)
1997 Membro del Bund Deutscher Architekten (BDA)
1996 Professore alla Vienna Technical University (Dipl-Ing)
1983 Société des Architectes Diplomès par le Gouvernement (SADG)
1981 Socio della Royal Society of Arts (FRSA)
1978 Iscritto all'Albo degli Architetti del Regno Unito (ARB)
Membro del Royal Institute of British Architects (RIBA)
1973 Laureato all' Architectural Association (AADiploma)

Qualifiche Onorarie e Premi
2007 Laurea Honoris Causa, University of East Anglia
2004 Laura Honoris Causa, Ontario College of Art & Design, Toronto
2003 Visiting Professor presso l' Urban Art - School of Art & Design, Liverpool
2002 Socio Onorario, Sheffi eld Hallam University
2001 Laurea Honoris Causa, University of Nottingham Trent,
School of Architecture
2000 Ufficiale dell'Impero Britannico (OBE)
1997 Visiting Professor, the London Institute
1996 Socio Onorario della Royal Society of British Sculptors
Laurea Honoris Causa in Giurisprudenza, Leicester University
1995 Membro della Russian Academy of Art
1994/98 Membro del Design Council

1992 Hamburgische Architektenkammer Rhune,

Selezione dei Premi di Architettura
2007 RIBA – Premio per il miglior edificio commerciale della Regione di Londra : Palestra, Londra, Regno Unito
Structural Steelwork Awards 2007, riconoscimento: Palestra, Londra, Regno Unito
2006 RIBA – Premio per il miglior edificio scolastico: The Blizard Building, Londra
Premio del Civic Trust: Fawood Children's Centre, Londra, Regno Unito
Premio del Civic Trust : The Blizard Building, Londra, Regno Unito
Premio del Waterways Renaissance - Manchester Millennium Village
2005 RIBA Premio per la Regione di Londra: Fawood Children's Centre, Londra, Regno Unito
RIBA Selezionato per lo Stirling Prize: Fawood Children's Centre, Londra, Regno Unito
Premio Leaf, per il miglior uso della tecnologia in un progetto di ampie dimensioni: The Blizard Building, Londra, Regno Unito
Riconoscimento dell' AIA/UK Excellence in Design Awards:
Fawood Children's Centre, London, UK
Edificio dell'anno – Premio speciale della commissione del Royal Fine Art:
Fawood Children's Centre, Londra, Regno Unito
Premio Toronto per l'Architettura e l'Urbanistica
2004 DX Premio per l'efficienza progettuale: OCAD, Toronto, Canada
RIBA Premio per la migliore architettura nel mondo: OCAD, Toronto, Canada
2003 MIPIM – Premio per il progetto in fase di realizzazione: THE pUBLIC, West Bromwich
AJ/Bovis Lend Lease Premio per l'Architettura - RA
Summer Show:Barnsley Masterplan, UK
Laureate Preservation Premio per l'architettura storico-monumentale Speicher, Amburgo
2002 AJ/Bovis Lend Lease Premio per l'Architettura - RA
Summer Show SZ Family House of the Future
2001 Premio della Concrete Society : Cardiff Bay Barrage, UK
Premio dell' AIA London Chapter Design per il Miglior Edificio: Peckham Library, Londra, Regno Unito
Premio del Civic Trust : Biblioteca di Peckham, Londra, Regno Unito
Premio BCIA : Biblioteca di Peckham, Londra, Regno Unito
Premio Renault Design - Speicher, Amburgo
2000 RIBA Stirling Prize – Edificio dell'Anno: Biblioteca di Peckham, Londra, Regno Unito
Premio BCIA: North Greenwich Jubilee Line Station, Stazione della Metropolitana, Londra, Regno Unito
RIBA Premio per l'Architettura Civica per le Cominità: North Greenwich Jubilee Line Station, Stazione della Metropolitana, Londra, Regno Unito
1999 Premio RIBA: North Greenwich Jubilee Line Station,Stazione della Metropolitana Londra, Regno Unito
Premio della Concrete Society: North Greenwich Jubilee Line Station, Stazione della Metropolitana, Londra, Regno Unito
1997 RIBA Premio per la migliore architettura nel mondo: Le Grand Bleu, Marsiglia, Francia
RIBA Premio per l'architettura Civica per le ComunitàCivic : Le Grand Bleu, Marsiglia, Francia
1995 Premio PalmarÈs per l'architettura: Le Grand Bleu, Marsiglia, Francia
1991/92 Premio Speciale per le attrezzature per disabili: Olimpiadi di Berlino
Premio per l'architettura: Potsdamer/Leipziger Platz

Premio White Rose: Leeds Corn Exchange, Regno Unito
RIBA Premio Nazionale: Cardiff Bay Visitor's Centre, Regno Unito

Selezione dei Concorsi di Architettura
2007 Primo Premio: Michael Faraday School, Londra, Regno Unito
Secondo Premio: Cruise Terminal di Amburgo
2006 Menzione d'Onore: Singapore Gardens by the bay
2005 Primo Premio: Peckham Square, Liverpool, Regno Unito
2003 Primo Premio: Fourth Grace, Liverpool, Regno Unito
Primo Premio: Walsall Waterfront, Regno Unito
2002 Menzione Speciale: Duxton Plain Public Housing,Singapore
1999 Premio Speciale: Oslo Opera House, Oslo, Norvegia
1997 Primo Premio, Staatsarchiv, Amburgo, Germania
1996 2° Premio: Ambasciata Britannica, Berlino, Ger mania
1994 Selezionato: Tate Modern, Londra, Regno Unito
1993 1° Premio: Swansea Centre of Literature, Sweas ea, Regno Unito
1991/92 Premio Speciale: Potsdamer/Leipziger Platz, Berlino, Germania
1990 1° Premio: Hotel du DÈpartement des Bouches-du -Rhone, Marsiglia, Francia
1971 2° Premio: Centre Pompidou, Parigi, Francia

Selezione delle Esposizioni
2008 OCAD: Un manifesto urbano, Canadian Center for Architecture, Montreal, Canada
2007 Towards, Chelsea Space, Londra, Regno Unito
2005 Supercities: Urbis, Manchester, Regno Unito
Musuem of Modern Art MoMA, New York City,
'Picture a City' Bradford Masterplan film by Squint Opera
2004 Middlehaven Masterplan: Biennale di Venezia, Italia
2002 Malagarba Works - Will Alsop & Bruce McLean: Milton Keynes Gallery
All Barnsley Might Dream: Biennale di Venezia, Italia
Beauty, Joy & the Real: Sir John Soane Museum, Londra, Regno Unito
2001 Not Architecture: Aedes East Gallery, Berlino, Germania
2000 Biennale di Venezia
National Institute of Architecture (NAI), Rotterdam, Olanda
1998 Alsop Paintings & Architecture: Architekturgalerie, Stoccarda, Germania
1997 River of Dreams Exhibition: Mayor Gallery, Londra, Regno Unito
1996 Exhibition of Paintings: Beatrix Gallery, Londra, Regno Unito
1995 Exhibition of Paintings: Westcliffe Gallery, Norfolk, Regno Unito
Exhibition of Paintings: The Mayor Gallery, Londra, Regno Unito
1994 Exhibition of Paintings: Galerie Lilli Bock, Amburgo, Germania
1992 Selected Projects Exhibition: Aedes Gallery, Berlino, Germania
Hotel du Département, Marseille: Arc en RÍve, Bordeaux, Francia
1991 Fluid Forms/Fluid Functions: Edinburgo, Regno Unito
1987 Bridge/Beam/Floor/Roof: The Architecture Centre, Brema, Germania
1985 Paris Biennale Exhibition
1975 Five Young Architects Exhibition: Artnet Gallery, Londra, Regno Unito
1974 Forty London Architects Exhibition: Artnet Gallery, Londra, Regno Unito
Group Exhibition: Fruit Market, Edinburgo, Regno Unito
1973 Radical Architecture Exhibition: Padova, Italia
1969 Two Man Exhibition: Compendium Gallery

Selezione delle partecipazioni a giurie e convegni

2010 WAF – World Architecture Festival – Barcelona
2009 WAF- World Architecture Festival - Bacelona
2005 “Toronto’s Bilbao Effect” Panel Discussion sponsored by the Government of Canada in New York City, Moderated by Andrew Blum of the New York Times with Daniel Liebeskind
2005 Special Judge, Canadian Fashion Week, September, Toronto
2004 – Present Thames Gateway International Design Committee
2001 – 03 Yorkshire Forward Urban Renaissance Panel

Selezione delle Pubblicazioni
2010 Will Alsop -The Noise, di Tom Porter – Routledge Publishing
2004 SuperCity - Urbis
2006 Un’architettura sociale, Mel Gooding-Marsilio
2002 Bruce McLean and Will Alsop, Malagarba Works - Wiley-Academy
Will Alsop Book 2, Kenneth Powell - Laurence King Publishing
Beauty, Joy & the Real, catalogo della mostra al John Soane Musum
2001 Will Alsop Book 1, Kenneth Powell - Laurence King Publishing
1999 Master Architects Series: Alsop & Stôrmer- Images Publishing
1998 New Urban Environments- Royal Academy of Arts, London
1995 Power to Change, David Barrie - BBC Wales
1994 Architecture in Process, James Steele- Academy Editions
Architectural Drawing Masterclass: Studio Vista
Le Grand Bleu: Academy Editions
William Alsop & Jan Stormer - Monograph no. 33: Academy Editions
1993 William Alsop, Buildings & Projects- Phaidon
1992 City & Objects - Artemis